

Più energia alla Sardegna

Proposta per una multi-utility sarda



Giada De Angelis
Giuseppe Puddu
Eugenio Sini

Sfide e proposta



Un clima che cambia

che sta martoriando l'Isola e aggravando le già fragili condizioni socio-economiche



Spopolamento e fuga di cervelli

mancano le opportunità lavorative, sia per le professioni altamente specializzate che per impieghi operativi



Una produzione energia iniqua

con benefici che ricadono sugli sviluppatori di energie rinnovabili e non sul territorio



Quale alternativa?

si è tornati a parlare di metanizzazione della Sardegna, mentre il resto d'Europa guarda oltre...

LA NOSTRA PROPOSTA

La Regione fonda una **società multi-utility sarda**, con capitale misto pubblico-privato, con l'obiettivo di **produrre localmente energia rinnovabile e venderla** sul mercato nazionale dell'energia all'ingrosso oltre che **fornire servizi pubblici locali di qualità** (acqua, rifiuti) alle persone che abitano l'Isola.

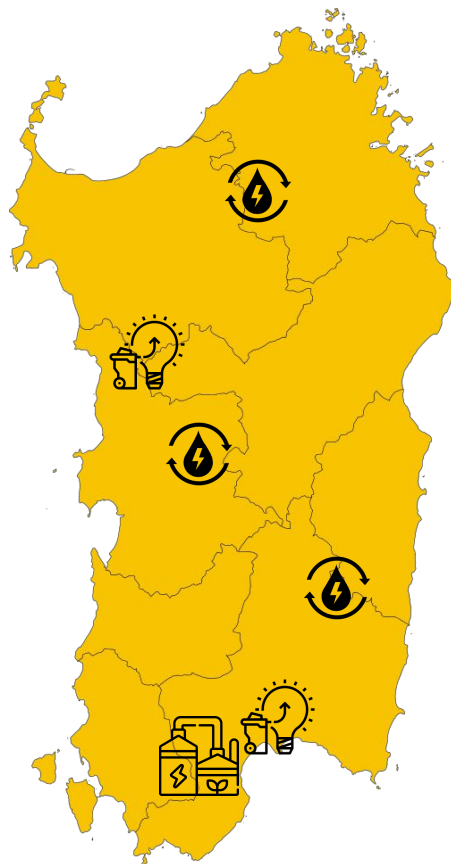
Obiettivi e struttura

Obiettivi

- Produrre energia rinnovabile
- Trattenere in Sardegna il valore generato dall'energia
- Trattenere il capitale umano capace di gestirla
- Reinvestire i proventi sul territorio
- Fornire dei servizi pubblici locali di qualità

Chi coinvolgere?

- Promoter: Regione
- Altri enti pubblici e partecipate
- Investitori privati
- Comunità locali organizzate



Cosa acquisire?



Centrali idroelettriche



Coghinas



Tirso



Flumendosa



Termovalorizzatori



Macchiareddu



Tossilo



Biodigestore



Macchiareddu

Implementazione

Budget da esperienze analoghe:
100 M€ (1% bilancio annuale RAS)

1. Costituzione di una società di capitali a controllo della Regione con un partner industriale privato

2. Piano industriale della società

CONSOLIDAMENTO: acquisizione degli asset già nella disposizione di enti pubblici locali

ESPANSIONE: nuovi investimenti impiantistici o acquisizione di impianti esistenti

SPERIMENTAZIONE: altre soluzioni rinnovabili (mini-idro, biomassa forestale, biometano)

INTEGRAZIONE: acquisizione della rete di distribuzione locale

3. Piano di sviluppo del capitale umano

COMPETENZE: formare, trattenere e attrarre talenti (ex. Università e manager multi-utility)

RICERCA: attivare gruppi di ricerca specializzati (ex. cambiamento climatico, energia, gestione idrica, agrometeorologia)

COMMUNITY ENGAGEMENT: coinvolgere le comunità locali con eventi sul territorio.

ECONOMIA SOLIDALE: reinvestire sul territorio i proventi derivanti dall'energia venduta.

Benefici attesi e rischi

